

La Sberla
 SETTIMANALE DI INFORMAZIONE POLITICA E SOCIALE
SEGUICI ANCHE IN RADIO
FM 105.9 **prima radio!**

L'AFFARONE
 OGNI VENERDÌ IN EDICOLA
 L'UNICO SETTIMANALE DI ANNUNCI DELLA PROVINCIA DI TRAPANI
SOLO 1,25 EURO
NUOVO PREZZO NUOVO FORMATO

TRAPANI
 affittasi appartamento per poche ore!!!
 Euro 10,00 (max ore 2)
 disponibilità H24
Tel. 3927850322

L'EDITORIALE

di Alberto Costantino

A un passo della bella stagione parliamo di turismo. È ormai da qualche anno che la nostra città si è adeguata ad ospitare, in varie forme (B&B, alberghi, pensioni ecc.) i turisti che giungono da tutte le parti del mondo. Il centro storico sembra ormai saturo di strutture ma le iniziative continuano in nome di un turismo che arriva dall'aeroporto e in parte dal porto. Finora, diciamo, è andata bene. Ma il futuro? La programmazione turistica dovrebbe essere più che annuale, e non sappiamo fino a quando la Ryanair, opererà nell'aeroporto Vincenzo Florio. Per quest'anno è andata bene. Con il versamento della somma richiesta dalla società irlandese da parte dei comuni della provincia si è scongiurato il dirottamento dei voli in altri aeroporti della Sicilia. Ma dopo? È auspicabile che la società di gestione del Birgi, l'Airgest, rimoduli il criterio di reperire le compagnie aeree. Da anni si dice che non basta la sola Ryanair (a Birgi opera anche l'Alitalia, con il solo volo di andata e ritorno per Pantelleria) ma i contatti con altre compagnie finora non hanno dato risultati. Diciamo che bisognerà insistere perché non giova a nessuno il regime di monopolio di una sola compagnia, che volendo può fare il cattivo e il buon tempo, lasciandoci sempre con la lama di Damocle sulla testa. Il turismo poi dovrebbe essere per l'intero anno e non solo dalla primavera in poi. Ed ecco perché la programmazione dovrebbe essere pluriennale in modo da poter prevedere anche i movimenti da gennaio a dicembre.

A Trapani si arriva anche in nave, anche se non in quella di linea, ma come crocierista. Perché? Sono ormai anni che il porto di Trapani non viene più collegato con altri paesi mediterranei. La tratta per Tunisi, che per decenni ha collegato la nostra città con la Tunisia da due anni è stata abolita dalla compagnia Tirrenia; il collegamento con Cagliari dopo tantissimi anni è stato interrotto, come anche quello con Civitavecchia e Napoli. Qualche mese addietro la stampa aveva dato notizia di una nave che avrebbe ricoperto la linea con Genova due volte alla settimana, ma da qualche tempo non se ne sa più nulla. Il porto potrebbe essere più importante dell'aeroporto per il nostro turismo, ma stando così le cose si deve pensare solo alle navi crociera. Si potrebbe storcere il naso, poiché spesso e volentieri, quello crocieristico è un turismo di passaggio con tante escursioni nell'hinterland del nostro territorio, come Erice, Segesta, San Vito etc. Tra l'altro la compagnia Costa Crociere sembra intenzionata a non inserire Trapani tra le rotte di partenza. E allora? Si spera che almeno le altre compagnie, che da sempre inseriscono Trapani nella loro rotta, mantengono le promesse così da non trovarci nei guai. La prima prova l'avremo con la monumentale Processione dei Misteri che si svolgerà il prossimo venerdì 3 aprile, seguita non solo dai trapanesi ma anche da tutti i siciliani.

Ultima nota. Visto che Trapani ha un porto, un aeroporto, un'autostazione, una funivia e una stazione ferroviaria, perché il turista deve arrivare solamente dall'aeroporto o dal porto? E la ferrovia? Un punto fermo. Appunto ferma, senza traffico e senza treni. Da quando una frana ha interrotto (2013) il tratto di via Milo, a Palermo si va solo in pullman. A Trenitalia non interessa rimettere in sesto quel tratto, ma quel tratto potrebbe servire non solo per arrivare a Trapani ma anche per recarsi a Birgi, se solo Trenitalia investisse un po' di soldi per realizzare il piccolo tratto che sarebbe un valore aggiunto per la viabilità.



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE POLITICA E SOCIALE

COPIA ESCLUSIVA BAR

Anno I - N° 7 - del 04/03/2015

Editori Trapanesi s.a.s.
 Redazione: Piazza Vittorio Emanuele n°28
 Tel. 0923 28140
 redazione@lasberla.com - www.lasberla.com

Supplemento de L'Affarone reg. trib. TP
 n° 191 del 14/10/88 iscritto al ROC n° 20945
 Direttore: Alberto Costantino
 Stampa: in proprio

ARRESTO HELG, L'ANTIMAFIA PARTE DAL BASSO

Da "paladino della legalità" a estorsore? Il presidente della Camera di commercio di Palermo, Roberto Helg, è stato arrestato dai Carabinieri dopo aver intascato una tangente da 100mila euro. Proprio lui, che aveva fatto dell'impegno antimafia una prerogativa più volte pubblicamente mostrata.

Prima di approfondire la vicenda è opportuno fare una premessa. Il nostro giornale, com'è noto, si occupa esclusivamente delle vicende legate al territorio provinciale. Allora perché - si domanderà il lettore - trattare qualcosa che, seppure sia rilevante, riguarda un'altra provincia? La risposta è presto data. L'operazione di cui parliamo, infatti, è stata possibile grazie alla denuncia di un ristoratore, affittuario di uno degli spazi commerciali dell'aeroporto Falcone Borsellino di Palermo, il quale avrebbe ricevuto l'illecita richiesta di pagamento per ottenere la proroga triennale del contratto a condizioni favorevoli. Helg, infatti, ricopre anche

la carica di vice presidente della Gesap, la società di gestione dello scalo palermitano. Una storia, quindi, a nostro avviso rilevante perché, al di là della colpevolezza o meno di Helg che la Giustizia stabilirà, pone l'accento su un'antimafia che può e deve partire dal basso, dai singoli cittadini. Cittadini che non devono tirarsi indietro davanti alle malefatte di qualcuno.

Tornando all'operazione, i militari dell'Arma, a seguito della denuncia, hanno potuto intercettare il colloquio tra l'indagato e l'esercente, constatando così l'estorsione.

«Helg - hanno spiegato gli inquirenti - ha preteso, oltre alla consegna di una somma in contanti di 50mila euro, l'impegno da parte del commerciante alla corresponsione rateale di 10mila euro al mese con il contestuale rilascio, in funzione di garanzia dell'impegno, di un assegno in bianco del residuo importo di 50mila euro». Al momento dell'arresto, avvenuto nel suo uffi-



cio, Helg aveva già ricevuto l'assegno, opportunamente conservato in una tasca della giacca, mentre sulla sua scrivania è stata trovata una busta con 30mila euro in contanti.

Nel corso dell'interrogatorio davanti ai magistrati della Procura, prima di essere trasferito nel carcere Pagliarelli, avrebbe fatto "rilevanti ammissioni" sulle quali sono in corso ulteriori indagini. La difesa ha già fatto richiesta di trasferimento agli arresti domiciliari "per motivi di età e di salute".

PESCHERECCI E MARÒ, IMMAGINE DI UN PAESE?

Il Mediterraneo si sa, è sempre stata una fonte di ricchezza per la città costiere del trapanese: pescato, corallo e scambi culturali hanno formato una cultura locale prevalentemente marinai. Tuttavia non è un mistero che il nostro mare si sia impoverito. Che i nostri pescherecci si spingono in acque internazionali ed a volte anche oltre per portare a casa un buon pescato, è cosa risaputa; troppe, però, abbiamo sentito di pescherecci sequestrati dalle autorità tunisine, con conseguente travaglio diplomatico per giungere ad una risoluzione amichevole. Sotto questo punto



di vista però si è fatto un passo in avanti rispetto al passato, infatti, nell'ambito del progetto "Blue Sea Land" del Distretto Produttivo della Pesca di Mazara del Vallo, si è avviata una collaborazione tra diversi paesi che si affacciano nel bacino del mediterraneo, tra i quali figurano Italia e Tunisi (nella foto il ministro dell'Interno Paolo Gentiloni in visita al Distretto). Se dunque i problemi con i nostri vicini sembrano ormai storia passata, di certo permangono tutte le problematiche legate sia alla pirateria che flagella le coste di alcuni paesi africani, che ai rapporti con alcuni paesi più lontani, i quali, come un orso quando vede il miele, non esitano a trovare futili scuse per sequestrare le nostre imbarcazioni ed arrestarne i marinai. L'ultimo caso è quello di un peschereccio di Mazara che stava transitando in Gambia. Posto in stato di fermo per dieci giorni, dopo una sommaria udienza, i due italiani presenti a bordo sono stati arrestati e l'imbarca-

zione sequestrata per la presunta violazione delle dimensioni delle maglie di una rete presente a bordo, anche se non utilizzata. Naturalmente la Farnesina, attraverso l'ambasciata italiana a Dakar, competente in Gambia, sta seguendo da vicino la vicenda. La società armatrice, la Itafish srl riferisce che «Una decina di giorni fa un equipaggio armato della marina militare locale è salito a bordo e ha intimato al comandante di raggiungere il porto più vicino. Hanno contestato presunte violazioni per una rete presente a bordo, ma non utilizzata, una rete le cui maglie, accertate con tanto di righello, sarebbero di 68 millimetri invece dei 72 previsti». Insomma, aspettando che la diplomazia faccia, speriamo, il proprio corso si prende nota dell'ennesima "scusa" con la quale i nostri concittadini vengono ingiustamente trattenuti in terra straniera. Che il caso Marò fino ad ora non abbia fatto altro che indebolire la nostra immagine agli occhi del mondo?

Fabio Mazzonello

MALTEMPO, BILANCIO NEFASTO. SERVA A RESPONSABILIZZARE

Col sole di questi giorni, il maltempo che nelle scorse settimane ha provocato gravi incidenti sembra solo un lontano ricordo. Il triste bilancio, però, non va dimenticato, soprattutto dalle amministrazioni comunali, che hanno il compito di garantire quanto più possibile, anche in condizioni meteo avverse, la sicurezza ai cittadini. Cercare di correre ai ripari a tragedia avvenuta si rivela inutile. In particolare, il riferimento è a quanto accaduto nei giorni scorsi lungo lo scorrimento veloce di Trapani, dove a causa del forte vento un albero è caduto violentemente sopra un furgone in transito, causando la morte di uno degli occupanti. Forse spinta dal grave accaduto, finito nelle prime pagine delle testate nazionali, la politica si è data una mossa. A Erice, ad esempio, è stata chiesta la pulizia della canaletta laterale della SS Trapani-Napoli, mentre



a Valderice è stata disposta la potatura degli alberi di proprietà comunale ricadenti sulle carreggiate - i privati dovranno provvedere a fare altrettanto, a proprie spese, per non incorrere in sanzioni. Alla base dei gravi incidenti, però, spesso c'è anche la leggerezza di chi sta al volante, che non curante della pioggia battente e della scarsa visibilità viaggia a velocità

sostenuta.

Per far sì che ad una nuova ondata di maltempo non si debbano ancora una volta contare dei morti, l'unica azione responsabile ed efficace è che ognuno faccia la sua parte: i conducenti dei mezzi guidando prudentemente, le amministrazioni provvedendo alla manutenzione delle strade e di eventuali arredi urbani ricadenti.

FAVIGNANA, LA DIGNITÀ DELLA DONNA PRIMA DI TUTTO

A pochi giorni dall'8 marzo, Festa della Donna, il consiglio comunale di Favignana ha deliberato, all'unanimità dei presenti, l'atto di indirizzo "sulla moratoria della pubblicità lesive della dignità della donna". In tutto il territorio egadino, dunque, non ci si dovrà indignare o imbarazzare per certe situazioni.

Il prossimo passo spetterà all'amministrazione comunale, che dovrà approvare la bozza di delibera per proclamare Favignana "Co-

mune libero dalla pubblicità offensiva della dignità della donna". «Essendo stata la proponente dell'atto in Consiglio - ha dichiarato il consigliere comunale Cettina Spataro -, desidero ringraziare tutti i miei colleghi consiglieri per gli interventi in aula e per il sostegno all'iniziativa, concretizzati con il voto favorevole. Questo testimonia, qualora ce ne fosse bisogno, che le battaglie a difesa dei diritti e dell'immagine della donna non hanno colore politico.

Analizzati i dati elaborati da una ricerca dell'Agenzia dell'Unione Europea per i diritti fondamentali, sono circa 62 milioni le donne in Europa che hanno subito violenza di diverso tipo».

Numeri allarmanti che hanno "imposto" il raggiungimento di questo grande risultato, che coincide con l'arrivo a Trapani di Franca Viola, alcamese passata agli onori della cronaca per essere stata la prima donna a denunciare uno stupro. Un vero vanto, oggi, per questo territorio e questa Terra, dove in passato più che mai, spesso la regola era il silenzio. Franca, non solo denunciò l'uomo che aveva abusato di lei, ma rifiutò il matrimonio riparatore, in uso a quei tempi. All'epoca, persino la legge italiana prevedeva il "matrimonio d'onore". Per veder scomparire questa parola dal vocabolario del codice civile - così come il "delitto d'onore" - bisognerà aspettare il 1981.

Oggi Franca ha una famiglia e chi l'ha stuprata è in carcere: il coraggio di difendere la propria dignità e i propri diritti è stato premiato.



Il sindaco delle Egadi, Giuseppe Pagoto, posa insieme ad alcune donne durante il carnevale egadino

BIRGI, 5 MILIONI DI RISARCIMENTO: QUIETE PRIMA DELLA TEMPESTA?

Ricordate quando la scorsa settimana, parlando della minaccia dell'Isis, si analizzavano i rischi che correrebbe la nostra economia in caso di chiusura dell'aeroporto di Birgi, il tutto facendo riferimento a quanto accaduto qualche anno fa in occasione della guerra in Libia? Ebbene, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei Ministri Graziano Delrio ha firmato il decreto per lo stanziamento della prima trancia dei 10 milioni di euro quale ristoro per la chiusura dell'aeroporto "Vincenzo Florio" avvenuta nel 2011 in occasione delle operazioni militari in Libia. Si tratta di ben 5 milioni di euro che sarebbero destinati all'Airgest, e al Libero consorzio di Trapani (ex Provincia). Insomma, sembra quasi che questa firma arrivi proprio nel momento in cui ci sia da tranquillizzare una città in caso di nuova chiusura dell'aeroporto, chiusura che agli occhi di molti sembra sempre più



probabile date le navi da guerra italiane (San Giorgio, Duilio e Bergamini) impegnate nell'ambito dell'operazione "Mare aperto", l'esercitazione che prende il via dopo lo stop di Mare Nostrum. Tornando ai 5 milioni di euro in arrivo nel nostro territorio, il Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di

Trapani, Ignazio Tozzo ha dichiarato che nei prossimi giorni, nel corso di una conferenza stampa, renderà noti i dettagli della destinazione e utilizzazione dell'importante somma. I primi settori che goveranno dell'ingente finanziamento, pare, saranno viabilità e pubblica istruzione.

Fabio Mazzonello

IN BREVE

TRAPANI - La collaborazione tra Polizia e Carabinieri ha portato all'arresto di due giovani con l'accusa di rapina, sequestro di persona e lesioni aggravate. Nel dicembre scorso, infatti, avrebbero picchiato e derubato un coetaneo dopo averlo fatto salire nella propria auto, lontano da sguardi indiscreti. Sono in corso ulteriori indagini per l'individuazione di eventuali complici.

TRAPANI - La polizia ha sventato un tentativo di furto all'interno dell'azienda Satin. Fondamentale il contributo della vigilanza privata, che grazie alle telecamere a circuito chiuso controllate dalla Sala Operativa si è accorta dell'intrusione nei locali di due soggetti. Dopo la segnalazione, la polizia ha potuto arrestare in flagranza di reato i due ladri.

CASTELVETRANO - Una 28enne di Castelvetrano ha segnato un record, anche se tutt'altro che ammirevole. La donna, sottoposta agli arresti domiciliari, è stata sorpresa dai carabinieri mentre passeggiava per le vie cittadine. Condotta in caserma, è stata sottoposta nuovamente agli arresti domiciliari, ma il giorno dopo è evasa di nuovo. Arrestata ancora una volta, è stata ristretta presso una casa di accoglienza.

PARTANNA - I carabinieri hanno arrestato quattro ragazzi, due dei quali non ancora maggiorenni. I giovani sono stati colti in flagrante dai militari mentre rubavano un ingente quantitativo di rame, prelevato da due trasformatori elettrici della cantina sociale "Saturnia", dove si erano introdotti.

CASTELVETRANO - È finito in manette per ben due volte in 48 ore. Si tratta di un giovane nigeriano, ospite presso il Centro di Accoglienza "La Locanda" di Castelvetrano. Il 21enne è stato tratto in arresto dai carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Castelvetrano poiché aveva sottratto uno smartphone del valore di circa 500 euro ad un camionista in sosta presso un distributore di carburanti. Avviate le ricerche, il giovane è stato trovato e bloccato dai militari dell'Arma: nella tasca della sua felpa custodiva il cellulare rubato. Condotta in caserma, il nigeriano è stato dichiarato in arresto per furto aggravato e, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, è stato sottoposto agli arresti domiciliari presso il citato Centro di Accoglienza. A distanza di poco più di 24 ore, il giovane è stato arrestato nuovamente, questa volta per evasione dagli arresti domiciliari. A seguito di un controllo, infatti, non era stato trovato nel Centro di Accoglienza da cui si era allontanato illegalmente. Dopo qualche ora, al suo rientro nella struttura, è stato bloccato e condotto in caserma, dove, dopo essere stato dichiarato in arresto, ha trascorso la notte in camera di sicurezza.

MARSALA - La terza sezione della Corte d'appello di Palermo ha confermato la sentenza con cui, l'8 aprile 2014, il tribunale di Marsala ha condannato a 9 anni di carcere un ex frate per pedofilia. Lex frate, 39enne di Pantelleria, nel 2012 era stato posto ai domiciliari. Il provvedimento, gli fu allora notificato in un convento in provincia dell'Aquila, dove l'uomo si era ritirato a seguito di una precedente condanna definitiva per pedofilia. In questo secondo processo, è stata contestata la violenza sessuale su un ragazzo di 12 anni, figlio di una coppia di Pantelleria con la quale aveva stretto un rapporto d'amicizia. I fatti contestati risalgono al 2008, prima che lex frate prendesse i voti.

PALERMO - A Palazzo dei Normanni sono stati ricevuti i componenti del trio Il Volo, vincitori di Sanremo 2015. Appena un anno fa erano stati ricevuti dall'Assemblea Regionale Siciliana. In pochi mesi il grande successo ottenuto dal gruppo ha consentito di portare in alto il nome della Sicilia, in particolare, grazie a Ignazio Boschetto di Marsala e Piero Barone di Naro. Particolarmente sentita la presenza del cantante marsalese che dopo la vittoria è stato accolto in piazza dalla cittadinanza intera.

Una figura che a Trapani quasi nessuno conosce, ma che ha rappresentato il nostro territorio in contesti prestigiosi. Scopriamo insieme la biografia di...

Francesco D'Aguirre

Altra figura d'eccezione del settecento nostrano fu Francesco D'Aguirre, anche lui emigrato al seguito di Vittorio Amedeo di Savoia in Piemonte.

Nato il 7 aprile 1682 a Salemi (TP), D'Aguirre dimostrò subito le sue inclinazioni verso le discipline giuridiche. Nel 1710, da qualche tempo già laureatosi in Legge, fu nominato Maestro Razionale nella Regia Gran Corte dei Conti di Palermo. Nel 1714, su invito del Vittorio Amedeo si trasferì a Torino assieme al collega Nicola Pansabene. Qui furono incaricati della ristrutturazione dell'Università. Regalista e anticurialista eliminò subito tutte le remore di ordine gesuitiche e aprì la strada alla cultura europea. Via via fu poi nominato, Avvocato fiscale, Censore dell'Università e Sovrintendente generale dell'insegnamento statale.

L'opera svolta dal D'Aguirre, per l'epoca, fu molto razionale e nello stesso tempo rivoluzionaria. A

Torino fondò un "Collegio delle Province" per gli studenti liceali, dove i più meritevoli erano ammessi gratuitamente. Fece poi affluire all'Università, ben diciotto professori di chiara fama e infine istituì in tutto il Piemonte, trentadue Collegi di Stato, così da garantire il diritto allo studio a tutti.

"Ma la riforma del D'Aguirre appare ancora più notevole, quando si pensi che, già nel 1717, essa si basava su due principi fondamentali, e per allora veramente rivoluzionari: la creazione di un insegnamento laico, e l'organizzazione di un insegnamento pubblico uniforme in tutto il Piemonte". Passato poi sotto l'imperatore Carlo VI d'Asburgo (1730) si trasferì a Milano, dove rimase fino alla morte. Fu Primo Reggente del Supremo Consiglio di Spagna a Vienna, Prefetto del censimento nelle province lombarde e questore del Consiglio di Milano. Morì a Milano nel 1753.

Alberto Costantino

RITRATTI



ALCAMO, ECCO IL NUOVO MUSEO DI ARTE CONTEMPORANEA

Chi l'ha detto che nella terra di Cielo d'Alcamo c'è solo spazio per la letteratura? Dopo ben 7 anni di lavori, infatti, presso lo storico Collegio dei Gesuiti di Alcamo è stato inaugurato il nuovo museo di arte contemporanea. Si tratta di "Creative LAB", un'iniziativa che rende ancor più ricca l'offerta culturale e turistica non solo della città ma di tutto il territorio. Presenti importanti opere di artisti rinomati in tutto il mondo: da Carla Accardi a Turi Simeti, da Alighiero Boetti a Emilio Isgrò.

La mostra di inaugurazione, "Art on loan", è stata preceduta dal convegno intitolato "Nuove pratiche d'arte" e ha visto la partecipazione dei maggiori riferimenti del panorama artistico siciliano. Presenti, tra gli altri, l'assessore regionale dei Beni culturali, An-

tonio Purpura, e il rettore dell'università di Palermo, Roberto Lagalla.

La prima sezione del museo è dedicata a "La luce e il suo opposto. Il bianco, il nero e le ombre". Al suo interno, come anticipato, le "cancellature" di Emilio Isgrò, le ceramiche di Carla Accardi, le "calligrafie" del tunisino Nja Madaoui e opere dell'algerino Hakim Abbaci e di Alighiero Boetti. La terza sezione, intitolata "Fiber art: la superficie morbida", è un omaggio alle ricamatrici di Alcamo e ospita anche l'artista britannica Yvonne Kohler.

Il progetto è stato finanziato con fondi europei e condotto in partnership con l'Università di Palermo, il Comune e le cooperative locali.

Marco Amico



CARLA ACCARDI, Vasi in ceramica invetriata, 1994



FRANCESCO ARECCO, Mappae Mundi, 2014



HAKIM ABBACI, Scritture S.N., 2003

CULTURA E DINTORNI - GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Venerdì 6 marzo - A Trapani, alle 17:30, presso Piazza XXI Aprile si terrà l'incontro "Cibo salute e biodiversità", organizzato dal presidio Slow Food di Trapani e dalla Libera Università Tito Marrone. Seguirà, alle 20:30, presso l'Agriturismo Vultaggio, a Misiliscemi, la cena tematica "Grani Antichi Siciliani e Presidi Slow Food". Alla presenza di importanti relatori, verrà fatto un approfondimento sui Grani Antichi Siciliani, sulle loro caratteristiche nutrizionali, e sulle ricadute economiche delle colture.

Venerdì 6 marzo - Terza "scinnuta" a Trapani, che precede la Processione dei Misteri, evento famoso in tutto il mondo. Toccherà ai sacri gruppi La Flagellazione e La Coronazione di spine, dei ceti Muratori e dei Fornai. Mercoledì 11 marzo - Presso l'Aula Magna del Polo Universitario di Trapani, alle ore 10, si terrà un importante incontro con Piero Terracina, sopravvissuto ad Auschwitz, dove fu deportato per le sue origini ebraiche. La terribile esperienza che racconterà, oltre che per l'indubbia impor-

tanza storica, servirà da monito affinché simili barbarie non avvengano mai più.

Venerdì 13 Marzo - Quarta "scinnuta" a Trapani, che precede la Processione dei Misteri, evento famoso in tutto il mondo.

Toccherà ai sacri gruppi Ecce Homo e La Sentenza, dei ceti Calzolai e Macellai.

Venerdì 13 Marzo - Nell'ambito dell'evento "EatBook, di Cibo e di Libri. Storie e incontri d'Autore", pres-

so il Centro di cultura gastronomica Nuara, in via Bastioni a Trapani, sarà presentato "Le Tre Minestre" (Mondadori), di Andrea Vitali, vincitore con i suoi libri di premi prestigiosi quali ad esempio il Grinzane, Bancarella, Boccaccio, Campiello e Elsa Morante.

Un "autentico tuffo nel passato al quale contribuisce anche il verace ricettario della tradizione". All'evento, curato dal giornalista e scrittore trapanese Giacomo Pilati, seguirà una degustazione di prodotti tipici.

CERCHIAMO GIOVANI AMBOSESSI CHE VOGLIANO AVVIARSI ALL'ATTIVITÀ GIORNALISTICA E COLLABORARE CON LA NOSTRA REDAZIONE!
INVIARE CURRICULUM ALL'INDIRIZZO REDAZIONE@LASBERLA.COM

NERD ATTACK

I nerd sono sui social



TUTTI I MARTEDI E GIOVEDI DALLE 20:30 ALLE 22:00

IN DIRETTA SU

RADIO



live radio

NEWS VIDEO RADIO YouTube

BENVENUTI SUL PORTALE DEI NERD

SPOCK ERA LEONARD NIMOY E LEONARD NIMOY ERA SPOCK

“Spazio. Ultima frontiera. Questi sono i viaggi della nave stellare Enterprise...” centinaia, migliaia di volte queste parole provenienti da un teleschermo hanno trasportato milioni di persone in un mondo futuristico in cui la razza umana esplorava l'universo. Spettatori come me, cresciuti sul ponte di comando di un Vascello chiamato appunto U.S.S. Enterprise. Nella plancia dell'Enterprise, la prima, l'originale, a fianco del Capitano Kirk c'era un alieno dalle fattezze umanoidi, un Vulcaniano con le orecchie a punta e il sangue verde: Mr. Spock. Spock era il primo ufficiale ed ufficiale scientifico dell'astronave ammiraglia della flotta stellare, ma era molto di più. Spock era la parte razionale dell'equipaggio, era la voce della ragione ed era anche uno dei personaggi più amati di tutto il franchise di Star Trek. Ma Spock era anche Leonard Nimoy, l'attore che gli prestava il volto, e Leonard Nimoy era Spock. Leonard Nimoy ha significato molto per me e per tutti i trekkers, i fan di Star Trek, perché è riuscito a creare un personaggio così complesso e così pieno

di spessore che non amarlo era semplicemente illogico. E solo per questo motivo gli saremo per sempre grati. Scindere l'attore e il personaggio è praticamente impossibile, poiché per 49 degli 83 anni che ha vissuto Leonard Nimoy è stato Spock. Certo anche lui stesso per molto tempo ha cercato di scrollarsi quel ruolo di dosso, facendo altro, altri film, altre serie televisive, diventando un poeta, uno scrittore, un fotografo ed infine un regista. Tutti ruoli e professioni che ha svolto egregiamente, perché Leonard Nimoy era un professionista, anzi era un artista completo. Eppure quel suo gemello dalle orecchie a punta non lo ha mai abbandonato, come non ha mai abbandonato tutti noi trekkers. Pochi attori al di fuori del mondo delle soap opera riescono a raggiungere la notorietà grazie ad un singolo ruolo, a discapito di ogni altra cosa nella loro carriera. Ma per Leonard Nimoy fu così. Una volta visto, Spock non poteva essere dimenticato. I capelli neri e lucidi, il tipico taglio corto con una frangia dritta e quasi a punta; sembrava

più un copricapo che un taglio di capelli, più dipinta che naturale. Ad un centimetro sotto la fronte un paio di sopracciglia a sciabola che si inarcavano verso l'alto in modo stravagante. Dettaglio che tornò utile a Nimoy per far esprimere con il viso cosa Spock non poteva dire verbalmente. “La prima cosa che ho imparato è che un sopracciglio alzato può essere molto efficace”, ha detto Leonard Nimoy stesso. Ed è così che amiamo ricordarlo, come se fosse un nostro amico, che nel momento in cui il nostro lato più umano prende il sopravvento e facciamo qualcosa di affrettato ci guardi alzando il sopracciglio per dirci “Farlo (o non) sarebbe illogico”. Leonard Nimoy è morto il 27 febbraio 2015 al UCLA Medical Center di Los Angeles, era affetto da broncopneumopatia cronica ostruttiva, una malattia legata al fumo, lasciando milioni di fans nella più cupa tristezza. Ma Spock era già morto una volta, nel film Star Trek 2: L'ira di Kaan, ma poi nel terzo capitolo della saga cinematografica “Alla ricerca di Spock” il nostro beneamato Vulcaniano è tor-

nato in vita, grazie al miracolo del cinema e della fantascienza. Quindi chissà forse un domani anche Leonard Nimoy ci sorprenderà tornando ancora una volta a interpretare il Sig. Spock. Aspettando quel momento lo rigarderò in televisione e lo saluterò ogni volta con il saluto e il gesto della mano tipico vulcaniano, che lui stesso inventò durante le riprese di un episodio di Star Trek e che, tra parentesi, è stato l'ultimo tweet che ha mandato ai suoi fan prima di spegnersi: “Lunga Vita e prosperità”.



I NUMERI DELL'ESODO TRAPANESE

Il dato è preoccupante: in provincia di Trapani il 72 % dei giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni è inattivo, ovvero non studia e non lavora. La percentuale è relativa all'ultima rilevazione disponibile del 2013, elaborata da uno studio della Uil nazionale intitolato “No Pil? No job”. Evitando ogni giro di parole, il rischio è quello di un futuro povero per il territorio trapanese, con una fuga di braccia più che di cervelli, e nella peggiore delle ipotesi di una maggiore potenziale incidenza criminale o mafiosa. Stando ai dati 2014 dell'A.I.R.E. - Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero - sono 39.824 le persone originarie della provincia di Trapani che risiedono

all'estero, per lo più giovani tra i 18-34 anni (22,4%) e uomini tra i 35-49 anni (22,8%). Sono persone che partono, spesso senza agganci né appoggi, per crearsi un avvenire che qui stenta a decollare o anche solo ad iniziare; persone che fuggono dalle tribolazioni che la vita dà dalle nostre parti. Statistiche preoccupanti che riguardano l'intero Paese - ad occuparsene sono state anche Le Iene - ma che in alcune città siciliane evidenziano, addirittura, più migranti che abitanti effettivi. La Sicilia fa così registrare un esodo che fu dei nostri nonni e bisnonni, ma che forse, purtroppo, ha insegnato poco a chi amministra e governa in questa Terra «bellissima e disgraziata».



ECCO DOVE TROVI LA SBERLA

TRAPANI: Roxi Bar (Milo), Coffee and GO (autostazione), Bar Milo (via Marconi), Baby Luna (Villa Rosina), Radio Londra (via Marconi), Gattopardo (via C.A. Pepoli), Primus (via G.B. Fardella), Miro (via G.B. Fardella), Grimon Café (via G.B. Fardella), Mediterraneo (Casina delle Palme), Bar Ligny (Torre Ligny), Bar Magic (via Mazzini), Moutin Rouge (via Virgilio), Fashion Café (passaggio a livello), Bar Rory (via Marsala), Caffè Salemi (via Salemi), Bar Kennedy (San Giuliano), Red Passion (Palazzo Venuti), Beccol (Corso Piersanti Mattarella), Chiosco Bar (imbarco aliscafi), La Caffetteria (via Regina Elena), Bar Giancarlo (Piazza Vittorio Veneto), Bar Italia (via XXXX Gennaio), Bar Ciclone (Corso Italia), Anymore Café (via S.G. Bosco).
XITTA: Circolo Fans Club 2000 (Xitta), Iron caffè (via Marsala), Bar Ritrovo (via Marsala).
PACECO: Blu Bar (via San Francesco), Bar Sombroero (via Garibaldi), Bar Ristoro IP (via Marsala).
FAVIGNANA: Bar U Marinari (porto), Bar del Corso (via Vittorio Emanuele), Bar Mazzini (Piazza Europa), Alternative Pub (Piazza Europa), Bar New Albatros (via Vittorio Emanuele), Bar Europa (Piazza Europa), Mousse Bar (via Vittorio Emanuele), Caffè Aegusa (Piazza Matrice).

AFFILIATI ANCHE TU
0923 28140

L'ARONE

L'ANGOLO DEGLI ANNUNCI

L'ARONE

LAVORO OFFRO

CERCASI webmaster. Tel. 092328140

IMMOBILIARI

TRAPANI, affittasi appartamento per poche ore!!! Euro 10,00 (max ore 2) - disponibilità H24 Tel. 3927850322

PERSONALI

TRAPANI trans prima volta, bellissima massaggiatrice, completissima, 23enne deliziosa, trasgressiva, pazientissima, ambiente pulito e riservato. Tel.3293622986

TRAPANI prima volta, bella mora, paziente massaggiatrice, completissima, tutto con calma, per momenti di grande relax. Tel. 3284327344

TRAPANI novità bravissima e deliziosamente sexy massaggiatrice, decoltè da far impazzire, tutta curve, caldissima e morbida, bocca dolce e carnosa da fari sognare. Amante delle situazioni piccanti. Ti lascerò un ricordo indimenticabile mettendoti al tuo agio. Foto reali, vieni a costatarlo di persona! Tutto con calma senza fretta... Ti aspetto in ambiente pulito e riservato dalle 12 alle ore 1. Tel. 3272993896

TRAPANI novità spettacolare trans femminile viziosa per massaggi completi, grossissima sorpresa, 25 motivi reali, ambiente riservato e climatizzato. Tel. 3405577973

TRAPANI, Takima, prima volta, bella mulatta giovane, amante dei massaggi, preliminari fino in fondo, vieni da me i tuoi sogni diventano realtà, ti aspetto tutti i giorni. Tel. 3661130261

TRAPANI bella mulatta formosa massaggiatrice, calda, completissima, decoltè abbondante, coccolona, per veri svariati massaggi in completo relax, stupenda, passionale, pazientissima, ti aspetta tutti i giorni anche la domenica. Tel. 3451366401

PIZZOLUNGO, prima volta, bellissima spagnola, massaggiatrice paziente e coccolona, tutto con calma, completissima. ti aspetta tutti i giorni, anche la domenica in ambiente riservato. Tel. 3337937831